

Fasc. 8.2.2.5/1/2017 – Prot. n. 29821 del 15 maggio 2019
Documento elettronico firmato digitalmente



Oggetto:

Accordo di programma in attuazione dell'Accordo territoriale delle aree produttive sovracomunali dell'Associazione Terre d'Acqua, in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 40, L.R. n. 20/2000, relativo alla previsione di una nuova area per insediamenti produttivi in espansione nell'ambito "Tavernelle", con interventi connessi e finalizzati alla riqualificazione ambientale ed energetica dello stesso in area produttiva ecologicamente attrezzata "Apea".

Approvazione del Verbale del Collegio di Vigilanza del 2.04.2019 e determinazioni conseguenti.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

1. *Approva*, in qualità di Rappresentante della Città Metropolitana di Bologna¹, per le motivazioni e considerazioni di seguito richiamate, i contenuti del *Verbale della seduta del Collegio di Vigilanza del 2 aprile 2019*², quale documento che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato 1*), in merito all'Accordo di programma³ in attuazione dell'Accordo territoriale delle aree produttive sovracomunali dell'Associazione Terre d'Acqua, sottoscritto in data 8 aprile 2009 dai Comuni di Calderara di Reno, di Sala Bolognese, dalla Provincia di Bologna e dai Soggetti attuatori⁴, in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi dell'art. 34, D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 40, L.R. n. 20/2000, relativo alla previsione di una nuova area per insediamenti produttivi in espansione nell'ambito "Tavernelle",

1 Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

2 Trasmesso dal Comune di Sala Bolognese in data 5.04.2019 e registrato in atti dalla Città metropolitana di Bologna con P.G. n. 22428 del 9.04.2019, recante le determinazioni espresse dai Comuni di Calderara di Reno, Sala Bolognese e dalla Città metropolitana di Bologna nella seduta medesima del Collegio di Vigilanza.

3 Si richiama la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" che disciplina all'art. 40 le procedure di formazione, approvazione ed efficacia degli Accordi di Programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, specificando ed integrando le disposizioni dettate dall'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

4 Decreto di approvazione della Presidente della Provincia di Bologna Prot. n. 167066/2009 del 5 maggio 2009, pubblicato sul BURER del 20.05.2009. Ai sensi dell'art. 40, comma 7, L.R. n. 20/2000, il Decreto di approvazione produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

con interventi connessi e finalizzati alla riqualificazione ambientale ed energetica dello stesso in area produttiva ecologicamente attrezzata “Apea”;

2. dà atto che l'approvazione del suddetto Verbale *comporta i conseguenti effetti*:

- *dichiarazione di decadenza dell'Accordo di programma, a far data dal 20 maggio 2019, per il Comparto ubicato nel Comune di Calderara di Reno e identificato con il numero 143, fatta salva la possibilità per i privati di assumere, entro il termine del 20 maggio 2019, gli adempimenti previsti per l'attuazione del Piano particolareggiato medesimo;*
- *proroga dell'Accordo di programma della durata di cinque anni per quanto riguarda le aree localizzate nel territorio comunale di Sala Bolognese per la durata ulteriore di cinque anni, decorrenti dalla scadenza naturale dell'Accordo stesso prevista per il 20 maggio 2019⁵;*

3. dà atto che, ai sensi dell'art. 40, comma 5, L.R. n. 20/2000, le decisioni assunte nella seduta del Collegio di Vigilanza del 2 aprile 2019 sono state già ratificate da entrambi i Comuni di Calderara di Reno e di Sala Bolognese mediante approvazione delle rispettive deliberazioni dei Consigli comunali n. 19 del 6.04.2019 e n. 37 del 8.04.2019⁶, in merito all'Accordo di programma in oggetto;

4. dispone, infine, la trasmissione del presente Atto ai Comuni di Calderara di Reno e Sala Bolognese per quanto di competenza, nonché la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

Motivazione

Con Decreto della Presidente della Provincia di Bologna, P.G. n. 167066/2009 del 5 maggio 2009, è stato approvato l'Accordo di Programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 40 della Legge Regionale n. 20/2000, sottoscritto in data 8 aprile 2009 dal Comune di Sala Bolognese, dal Comune di Calderara di Reno, dalla Provincia di Bologna e dai Soggetti attuatori, in esecuzione dell'Accordo Territoriale per lo sviluppo delle aree produttive sovracomunali dell'Associazione Terre d'Acqua, ad oggetto la *previsione di una nuova area per insediamenti produttivi in espansione nell'ambito “Tavernelle”, con interventi connessi e finalizzati alla riqualificazione ambientale ed energetica in Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata “Apea”⁷.*

⁵ Decorrenza di validità dell'Accordo di dieci anni dal 20 maggio 2009, quale data di pubblicazione sul BURER del Decreto di approvazione dell'Accordo medesimo.

⁶ Dichiarate immediatamente eseguibili.

⁷ Accordo Territoriale sottoscritto dalle Parti in data 21.12.2005, ai sensi dell'art. 15, L.R. n. 20/2000.

Nel suddetto Accordo territoriale è stato individuato, tra gli ambiti suscettibili di sviluppo per funzioni prevalentemente produttive manifatturiere, l'ambito di "Tavernelle" localizzato tra il Comune di Calderara di Reno e Sala Bolognese, classificato nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) come ambito produttivo di rilievo sovracomunale e pertanto attuabile attraverso l'istituto dell'Accordo di Programma, di cui all'art. 40, L.R. n. 20/2000.

Ai sensi dell'art. 21 dell'Accordo di programma sopra richiamato, sottoscritto in attuazione di detto Accordo territoriale, è stato stabilito in dieci anni il termine ultimo per l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo stesso, con decorrenza di validità dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione dell'Accordo sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna avvenuta il 20 maggio 2009, con scadenza dell'Accordo prevista pertanto entro il 20 maggio del 2019.

L'ambito produttivo di "Tavernelle", è costituito dai quattro Comparti così denominati:

- sottozona D.7.1, localizzato in Comune di Sala Bolognese con superficie territoriale complessiva di mq. 147.230;
- sottozona D.7.2, localizzato in Comune di Sala Bolognese con superficie territoriale complessiva di mq. 38.852;
- sottozona D.7.3, localizzato in Comune di Sala Bolognese con superficie territoriale complessiva di mq. 97.501;
- comparto 143, localizzato in Comune di Calderara di Reno con superficie territoriale complessiva di mq. 106.452.

Nell'ambito dell'Accordo di programma sopra richiamato, è stato dato avvio all'attuazione di una parte delle previsioni dell'intera area e più precisamente sono state avviate le opere del Comparto D7.1 localizzato nel Comune di Sala Bolognese.

Per le aree di cui ai Comparti D7.2 e D7.3, l'Amministrazione Comunale di Sala Bolognese ha ricevuto alcune manifestazioni di interesse per l'attuazione delle stesse, per le quali non è stato possibile procedere alla stipula della Convenzione urbanistica.

A tutt'oggi, per le aree site nel Comune di Calderara di Reno non sono pervenute comunicazioni da parte dei Soggetti attuatori del Comparto 143, riguardo alla disponibilità di sottoscrizione della Convenzione e di costituzione del Consorzio, come previsto dall'Accordo di programma.

Con nota Prot. n. 3964 del 20.03.2019⁸, il Comune di Sala Bolognese, quale Ente capofila, ha convocato per il giorno 02/04/2019 il Collegio di Vigilanza⁹, previsto ai sensi dell'art. 18

⁸ Acquisita agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 17947 del 21.03.2019.

⁹ Istituito per l'attività di vigilanza e l'attuazione delle opere oggetto dall'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34, comma 7, D.Lgs. n. 267/2000.

dell'Accordo di Programma in oggetto, costituito dai Rappresentanti designati dei Comuni di Calderara di Reno, Sala Bolognese e della Città metropolitana di Bologna.

Nell'ambito della seduta del Collegio di vigilanza, l'amministrazione comunale di Sala Bolognese ha espresso la volontà di prorogare la validità dell'Accordo oltre il termine della scadenza naturale prevista per il 20 maggio 2019, per la durata ulteriore di anni cinque.

L'Amministrazione comunale di Calderara di Reno, a fronte del reiterato diniego da parte dei privati di sottoscrivere la Convenzione di attuazione del Comparto 143, nel prendere atto che le proprietà, in fatto ed in diritto, non hanno ad oggi manifestato alcun interesse e volontà a dare attuazione alle previsioni di comparto, ha espresso la propria volontà di non prorogare l'Accordo, destinando la predetta area a zona agricola.

Nel medesimo contesto, l'Amministrazione si è resa disponibile a stralciare la propria opera compensativa di cui al Verbale del Collegio di Vigilanza del 18/10/2017, relativa alla pista ciclabile Longara-Castel Campeggi, fermo restando l'obbligo da parte del soggetto attuatore ditta Agreste s.r.l., giusto Verbale Collegio di Vigilanza del 18/10/2017, di trasmettere al Comune di Calderara di Reno entro il 31/07/2019 la progettazione definitiva/esecutiva, senza alcun onere a carico del Comune stesso.

Il Collegio di Vigilanza, come da apposito Verbale conservato in atti presso le rispettive Amministrazioni¹⁰, nel condividere i contenuti delle dichiarazioni di volontà espresse dai Comuni di Calderara di Reno e di Sala Bolognese sopra richiamate, nonché ai sensi dell'art. 21 dell'Accordo di Programma, ha valutato positivamente la proroga dell'Accordo per il Comune di Sala Bolognese e la decisione del Comune di Calderara di Reno di non prorogare l'Accordo per il Comparto 143.

Il Collegio di vigilanza di cui sopra, nell'ambito delle proprie funzioni, ha disposto il rinvio agli Organi deliberativi competenti l'adozione degli atti conseguenti alle decisioni assunte nella seduta medesima del Collegio.

Il Comune di Calderara di Reno ha ratificato¹¹, con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 6.04.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, le decisioni assunte nella seduta del Collegio di Vigilanza del 2.04.2019, esprimendo la volontà di non prorogare l'Accordo di programma in attuazione dell'Accordo territoriale delle aree produttive sovracomunali (Apea), per l'ambito situato nel Comune di Calderara di Reno, senza opposizione alla proroga dell'Accordo proposta dal Comune di Sala Bolognese.

Il Comune di Sala Bolognese ha ratificato, con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del

¹⁰In atti con Prot. n. 22428 del 9.04.2019.

¹¹Ai sensi dell'art. 40, comma 5, L.R. n. 20/2000.

8.04.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, le decisioni assunte nella suddetta seduta del Collegio di Vigilanza, disponendo la proroga della validità dell'Accordo di programma per le aree localizzate nel territorio comunale di Sala Bolognese, per la durata di cinque anni decorrenti dalla scadenza naturale prevista il 20 maggio 2019.

Per tutto quanto sopra richiamato, la Città metropolitana di Bologna approva con il presente Atto i contenuti del Verbale del Collegio di Vigilanza del 2.04.2019, quale documento che si allega al presente Atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), in coerenza delle decisioni espresse nella seduta medesima da parte di ciascun partecipante.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento ai Comuni di Sala Bolognese e di Calderara di Reno, per quanto di competenza, nonché la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dal vigente Statuto dell'Ente.

Lo Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹², comma 2, lett. g) e h), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il provvedimento in oggetto.

Il presente Atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1, costituito dal Verbale del Collegio di Vigilanza del 2.04.2019 (Prot. n. 22428 del 9.04.2019).

Bologna, data 15 maggio 2019

Il Sindaco Metropolitano
Virginio Merola

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs 82/2005).

¹² L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

....

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

h) esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto o dai Regolamenti vigenti dell'ente;

.....